



Comune di Varese

Via Sacco, 5

21100 VARESE

tel. 0332/255.111

PEC protocollo@comune.varese.legalmail.it

<http://www.comune.varese.it>

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



C_L682 - 0 - 1 - 2019-09-18 - 0112310

VARESE

Codice Amministrazione: **C_L682**

Numero di Protocollo: **0112310**

Data del Protocollo: **mercoledì 18 settembre 2019**

Classificazione: **3 - 1 - 0**

Fascicolo: **2019 / 24**

Oggetto: **CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI
DI "ASSISTENTE SOCIALE" (CATEGORIA D1) PRESSO L'AREA V
"SERVIZI ALLA PERSONA" - SEZIONE SERVIZI SOCIALI.**

MITTENTE:

UFFICIO RICERCA E SELEZ. DEL PERSONALE

Documento firmato digitalmente e conservato dal Comune di Varese ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993 si indica che il documento è stato firmato da:

Furigo Rita;1;163176789914310297266649080230103627994



COMUNE DI
VARESE

Area II
Risorse Umane, Partecipazione
e Politiche Giovanili

SCADENZA: 18 OTTOBRE 2019

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.5 POSTI DI "ASSISTENTE SOCIALE" (CATEGORIA D1) PRESSO L'AREA V "SERVIZI ALLA PERSONA" - SEZIONE SERVIZI SOCIALI.

IL DIRIGENTE CAPO AREA II "RISORSE UMANE, PARTECIPAZIONE E POLITICHE GIOVANILI"

In esecuzione della determinazione dirigenziale n.1547 del 16 settembre 2019

r e n d e n o t o:

è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di **n.3 posti nell'anno 2019** e di **n.2 posti nell'anno 2020**, di

"ASSISTENTE SOCIALE"

inquadri nella categoria D, posizione economica 1, a tempo pieno, del vigente C.C.N.L. presso l'Area V "Servizi alla Persona" - Sezione Servizi Sociali.

La copertura dei n.2 posti a concorso, con assunzione prevista nell'anno 2020, è subordinata all'esito infruttuoso delle procedure di cui agli artt. 34 e 34bis del Decreto Legislativo n.165/2001 che verranno avviate nel 2020, prima dello scorrimento della graduatoria.

RISERVE DI LEGGE

- su n.3 posti opera la riserva a favore degli iscritti nella lista di cui all'art.18, comma 2, della legge n.68/1999 "Categorie protette" (condizione da dichiarare nella domanda di partecipazione), **salvo assolvimento anticipato della quota d'obbligo in capo all'Ente;**
- su n.1 posto opera la riserva a favore di volontario delle FF.AA, ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art.678, comma 9, del D.Lgs. n.66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità (condizione da dichiarare nella domanda di partecipazione);
- saranno applicate altre riserve di legge a favore di particolari categorie di cittadini ancorché non esplicitamente dettagliate, laddove insorga l'obbligo giuridico.

DESCRIZIONE PROFILO PROFESSIONALE

Le mansioni da svolgere sono quelle ascrivibili alla Categoria D, di cui alle declaratorie del C.C.N.L. in data 31 marzo 1999:

il titolare della posizione, nell'ambito delle competenze definite dal superiore diretto, provvede ad assicurare un'attività professionale specialistica di natura tecnica, consistente nell'istruttoria tecnica di provvedimenti; nell'elaborazione di dati e informazioni; nonché nell'attività di studio, ricerca e progettazione nell'ambito delle opere pubbliche. Lo stesso, inoltre, collabora con titolari di posizioni di lavoro di maggior contenuto professionale e può coordinare specifiche unità operative.

In particolare, il titolare della posizione, nell'ambito delle competenze previste dall'assetto organizzativo dell'Area di appartenenza ed in base alle direttive dei diretti superiori, opera secondo i principi, le conoscenze ed i metodi specifici della professione nei confronti di individui, gruppi, famiglie, istituzioni al fine di concorrere a prevenire e risolvere situazioni di bisogno socioassistenziale.

Pertanto, il profilo professionale a selezione prevede attività, in tutti i settori di assistenza sociale, rivolte a favorire l'autonomia delle persone nell'affrontare i problemi personali e la capacità di sostenere responsabilmente le proprie funzioni sociali, aiutando l'utenza nell'uso costruttivo delle risorse disponibili.

Rispetto all'individuo assistito, vengono quindi favoriti processi di emancipazione, autonomia a fronte della pressione dei contesti di vita familiare e sociale, integrazione sociale, soluzione di problemi mediante l'utilizzo di risorse socioassistenziali. In particolare, curando:

- orientamento socioassistenziale e valutazione presa in carico utenti in condizioni di disagio sociale, sia a livello di informazione/consulenza agli utenti e rispettive famiglie, agli operatori di settore, ai conoscenti, ai volontari, agli esponenti del privato sociale ed ai rappresentanti di comunità, ad altri operatori di servizi pubblici, alle autorità di PS/PG; sia a livello di approfondimento e successiva discriminazione della casistica risolvibile con autonomia degli utenti, in alternativa a quella di necessaria competenza comunale, ovvero sanitario-psichiatrica di competenza ASST, ovvero mista;
- presa in carico di utenti in condizioni di disagio sociale, con riferimento all'aggiornamento cartelle, eventuale acquisizione di verifiche specialistiche e diagnosi psicosociali, definizione fabbisogni e programmi d'intervento con attivazione delle risorse più adeguate, sia specifiche (contributi economici, sostegno domiciliare, soggiorni climatici, ricoveri in istituti e comunità) sia di rete sociale (lavoro, volontariato ed ambiti comunitari/associativi, parentela, vicinato), nonché per il controllo dell'evoluzione mediante visite domiciliari o in istituto/comunità, variazione programmi e relativa attuazione, sino alla chiusura positiva dei casi;
- cooperazione alla progettazione, organizzazione e amministrazione dei servizi sociali comunali.

Rispetto all'organizzazione comunale, devono essere favoriti processi di promozione e attivazione di servizi per la prevenzione del disagio, integrazione di risorse sia all'interno dello stesso servizio che nel più vasto contesto territoriale, con orientamento alla comunità in termini di valorizzazione delle risorse formali e informali ivi esistenti. In particolare, curando:

- valorizzazione delle reti sociali, di privato sociale e del volontariato, con riunioni, colloqui, visite, consulenza in merito a problematiche generali e progetti mirati di azione sociale;
- studio, ricerca e documentazione volte a promuovere prestazioni e servizi rispondenti ai bisogni sociali dell'utenza sul territorio di competenza del comune e nell'intesa che le funzioni medesime, pur nel rispetto delle singole e specifiche professionalità, devono essere svolte in un'ottica di lavoro di équipe, in grado di realizzare una effettiva integrazione delle prestazioni ed una reale progettazione degli interventi, in raccordo con i funzionari sociali responsabili del Comune di Varese per lo specifico settore d'impiego operativo.

Pertanto, si richiedono, oltre alla competenza professionale, anche buone doti organizzative, capacità di lavorare in gruppo e spiccata attitudine alle relazioni umane.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Per ciascun posto in oggetto, inquadrato nella categoria D, posizione economica 1, a tempo pieno, sono previsti i seguenti emolumenti calcolati in applicazione del C.C.N.L. "Regioni-Autonomie Locali", triennio economico 2016 – 2018:

- stipendio annuo lordo pari a € 22.135,47 oltre a tredicesima mensilità;
- indennità di comparto annua lorda pari a € 622,80;
- assegno di nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- salario accessorio, secondo quanto previsto dal contratto integrativo decentrato;
- indennità di vacanza contrattuale ed elemento perequativo come da normativa vigente.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti d'ambo i sessi possono partecipare al concorso, se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione delle domande:

- a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea ai sensi del D.P.C.M. 7.2.1994 n.174 e successive modificazioni. Possono partecipare alla selezione anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) aver compiuto 18 anni di età;
- c) idoneità fisica all'impiego;
- d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per gli aspiranti di sesso maschile);
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- g) assenza di provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari o a seguito di condanna penale, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) possesso della **laurea in Servizio Sociale**; ovvero **Diploma di assistente sociale** conseguito ai sensi dell'art.1 del D.P.R. 15.1.1987 n.14 e successive integrazioni e modificazioni, ovvero regolarizzato nei termini previsti dagli artt. 4 e 5 del medesimo decreto e del regolamento recante norme per la convalida dei titoli di assistente sociale adottato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n.340 del 5.8.1998. **Si richiede, altresì, l'iscrizione all'Albo professionale**, istituito ai sensi dell'art.3 della Legge 23/3/1993 n.84. **E' esclusa qualsiasi equipollenza.**

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al corrispondente titolo di studio italiano secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

I candidati possono essere ammessi al concorso con riserva qualora la domanda di partecipazione risulti incompleta o carente rispetto allo schema allegato. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti ovvero per mancata comunicazione degli stessi.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINI E MODALITA'

La domanda di ammissione al concorso, redatta utilizzando il modello allegato, deve essere inoltrata all'Amministrazione scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- tramite consegna diretta presso l'Ufficio Ricerca e Selezione del Personale del Comune di Varese – Via Caracciolo n.46, 2° piano, nei seguenti orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00. In questo caso si rilascerà apposita ricevuta al consegnatario;
- tramite spedizione a mezzo Raccomandata A.R. indirizzata a: Comune di Varese – Ufficio Ricerca e Selezione del Personale – Via Sacco n.5 – 21100 Varese, allegando fotocopia documento di riconoscimento. Ai fini dell'ammissione farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante;
- trasmessa per via telematica, da un sito certificato PEC, all'indirizzo protocollo@comune.varese.legalmail.it, facendo fede la data di invio, indicando obbligatoriamente nell'oggetto: "cognome/nome, Concorso n.5 Assistenti sociali 2019".

Alla domanda dovranno essere allegati:

- curriculum professionale firmato, con fotografia, attestante esperienze formative e di lavoro;
- ricevuta di versamento della tassa di concorso di € **10,00**, non rimborsabili, da effettuarsi, specificando la causale del versamento (tassa di concorso per "Concorso n.5 Assistenti sociali 2019") e le proprie generalità:
 - a mezzo c/c postale 16374217 intestato a Comune di Varese - Servizio di Tesoreria;
 - a mezzo versamento presso la Tesoreria Comunale Banca Popolare di Sondrio Soc. Coop. Per Azioni – Succursale di Viale Belforte n.151 – 21100 Varese -
IBAN IT26 G 05696 10801 000095000X95

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il 18 OTTOBRE 2019 (30° giorno dalla pubblicazione relativa al presente bando all'albo pretorio comunale).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'ammissione al concorso medesimo sarà stabilita dal Dirigente Capo Area II "Risorse Umane, Partecipazione e Politiche Giovanili".

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato con finalità di selezione di personale tramite bandi di concorso ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento UE 679/2016, nel rispetto di tale normativa.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere il procedimento di selezione; qualora non venissero conferite le informazioni richieste non sarà possibile prendere in considerazione la candidatura.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Varese che si potrà contattare ai seguenti riferimenti: Telefono: 0332/255111 - Indirizzo PEC: protocollo@comune.varese.legalmail.it

Il Responsabile della protezione dei dati è la Società SI.net Servizi Informatici da contattare all'indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.varese.it

PROVE CONCORSUALI

Ai sensi dell'art.53 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Varese sono previste **due prove scritte e una prova orale**. *Le prove dovranno accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative e inserirsi proficuamente nell'organizzazione comunale.*

Le prove valuteranno sia le dovute conoscenze teorico-culturali di base e specialistiche, sia le competenze anche a contenuto tecnico-professionale, sia la sfera attitudinale, che i principali aspetti relativi a capacità personale, comportamenti organizzativi e motivazione.

Saranno, pertanto, verificate le conoscenze e gli aspetti in ordine a:

- principi, metodi e tecniche del servizio sociale, con particolare riferimento all'area degli anziani, dei minori e della famiglia, della disabilità, delle nuove marginalità e della lotta all'esclusione sociale;
- legislazione nazionale e regionale in campo sociale e socio-sanitario;
- elementi di sociologia generale, psicologia sociale, psicologia generale e dell'età evolutiva, psicologia dinamica e clinica;
- elementi di ricerca ed azione sociale: analisi dei problemi più rilevanti e modalità di intervento;
- elementi di norme nazionali e regionali in materia di accesso agevolato alle prestazioni sociali e regolamenti comunali per l'erogazione di sussidi e contributi economici;
- conoscenza **della lingua inglese** e delle applicazioni informatiche più diffuse (elaboratori testi, fogli di calcolo);
- attitudini afferenti le capacità relazionali, organizzative e la motivazione, in linea con il profilo professionale a concorso.

Nel corso delle prove scritte potranno essere consultati testi di legge non commentati ed autorizzati dalla Commissione nonché i dizionari di lingua italiana.

Ciascuna prova concorsuale si intende superata se si consegue una votazione di almeno 21/30.

PRE-SELEZIONE

*Nel caso in cui gli ammessi al concorso dovessero superare le **n.80 unità**, al fine di garantire celerità di svolgimento del procedimento concorsuale, si procederà ad una pre-selezione mediante somministrazione di questionario con risposte predefinite sulle materie oggetto delle prove d'esame.*

Nel corso della pre-selezione non sarà possibile consultare testi di legge o pubblicazioni di qualunque specie.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i primi 40 candidati secondo il punteggio conseguito.

In caso di "ex aequo" si utilizzerà il criterio della minore età anagrafica, ai sensi dell'art.3, comma 7, della Legge n.127/1997.

La prova di pre-selezione avrà luogo nella sede e nel giorno che saranno resi noti mediante pubblicazione di specifico avviso sulla *homepage* del sito internet comunale www.comune.varese.it nello spazio "*leggi la notizia/ricerca di personale*" e all'albo pretorio on line.

Ai candidati non perverrà alcuna comunicazione personale circa l'ammissione alla fase preselettiva, salvo i casi di non ammissione o ammissione con riserva, rinviando alle predette forme di comunicazione online.

Ai sensi dell'art.20, comma 2 bis, della legge 5 febbraio 1992 n.104 i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova pre-selettiva. Gli stessi dovranno produrre apposita certificazione attestante la circostanza.

SVOLGIMENTO PROVE CONCORSUALI – GRADUATORIA FINALE

Le prove concorsuali si svolgeranno nella sede e nei giorni che saranno resi noti, con un preavviso di almeno 20 giorni liberi dalla prova scritta, mediante **pubblicazione di specifico avviso all'albo pretorio nonché sulla homepage del sito internet comunale nello spazio "leggi la notizia/ricerca di personale", valendo come nota di convocazione.**

Ai candidati non perverrà alcuna comunicazione personale circa l'ammissione alla procedura, salvo i casi di non ammissione o ammissione con riserva.

Il punteggio finale delle prove è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale. Per accedere alla graduatoria di merito detto punteggio dovrà essere pari o superiore a 42/60.

A parità di merito precede il candidato di minore età anagrafica, ai sensi dell'art.3, comma 7, della Legge n.127/1997.

Ai sensi dell'art.20 della legge n.104/1992 i candidati portatori di handicap dovranno indicare, nella domanda di partecipazione, i sussidi e i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove.

La graduatoria formulata dalla Commissione Esaminatrice sarà affissa all'albo pretorio comunale, per otto giorni consecutivi, prima dell'adozione del provvedimento di approvazione; i verbali delle operazioni svolte dalla predetta Commissione saranno depositati presso l'Ufficio Ricerca e Selezione del Personale, ai fini della eventuale presa visione da parte dei candidati.

I verbali delle operazioni della Commissione e la graduatoria finale saranno approvati con determinazione del Dirigente Capo Area II "Risorse Umane, Partecipazione e Politiche Giovanili" e

contro tale provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Lombardia o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria stessa all'albo pretorio comunale.

La graduatoria finale avrà validità secondo le disposizioni in materia vigenti alla data di approvazione della stessa.

I vincitori del concorso sono tenuti a permanere della sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Per i criteri generali inerenti le operazioni di svolgimento del concorso si farà riferimento alle norme del presente bando, al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Varese, alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro per il personale degli Enti Locali, cui la Commissione Esaminatrice dovrà uniformarsi.

L'Amministrazione Comunale sottoporrà il vincitore del concorso a visita medica al fine di accertare l'idoneità alla mansione.

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 7.8.1990 n.241 l'unità organizzativa incaricata di svolgere la presente procedura selettiva è l'Ufficio Ricerca e Selezione del Personale ed il responsabile del procedimento è il Dirigente Capo Area II "Risorse Umane, Partecipazione e Politiche Giovanili" (tel. 0332/255745, e.mail concorsi@comune.varese.it).

Varese, 17 settembre 2019

Il Dirigente Capo Area II
Dott.ssa Rita Furigo

IN PUBBLICAZIONE DA
MERCOLEDI' 18 SETTEMBRE 2019 A VENERDI' 18 OTTOBRE 2019

Orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Ricerca e Selezione del Personale per la presentazione delle domande:

da lunedì a venerdì: esclusivamente dalle ore 8.30 alle ore 12.00

Via Caracciolo n.46 – Varese
telefono 0332/255745

AI COMUNE DI VARESE
Ufficio Ricerca e Selezione del Personale
Via Sacco n.5
21100 VARESE

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.5 POSTI DI "ASSISTENTE SOCIALE" (CATEGORIA D1) PRESSO L'AREA V "SERVIZI ALLA PERSONA" - SEZIONE SERVIZI SOCIALI. **Domanda di ammissione.**

Il sottoscritto/a

presa visione del bando in oggetto

C H I E D E

di essere ammesso/a al concorso pubblico e a tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, **dichiara:**

1. di essere nato/a a il

2. codice fiscale :

3. di risiedere a Via

4. di essere cittadino italiano, di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza (in caso di mancata iscrizione o cancellazione indicare la causa:.....)

cittadino del seguente Stato della Comunità Europea:

di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

cittadino extracomunitario dello Stato, familiare di cittadino italiano o europeo, e di essere in possesso del permesso di soggiorno o permesso di soggiorno permanente e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*allegare alla domanda la documentazione attestante il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario e copia del permesso di soggiorno*);

cittadino extracomunitario dello Stato, in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o della status di protezione sussidiaria e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*allegare alla domanda copia del permesso di soggiorno CE o la documentazione attestante lo status di rifugiato o dello status di*

protezione sussidiaria)

5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione
6. di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a, da un impiego presso pubblica amministrazione o licenziato per motivi disciplinari o a seguito di condanna penale
7. di possedere il titolo di studio: conseguito presso di nell'anno accademico....., con la votazione di
8. di essere iscritto/a **all'albo professionale degli Assistenti Sociali** al n.
9. di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva militare (*solo per gli aspiranti di sesso maschile*)
10. di aver il seguente preciso recapito presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso:.....tel. e-mail
11. **di accettare, avendone presa conoscenza, tutte le norme e le condizioni stabilite dal citato bando ivi comprese quelle relative al trattamento dei dati personali;**
12. di richiedere, quale persona disabile di cui alla legge n.68/1999, la presenza dei seguenti sussidi necessari per espletare le prove d'esame
13. altre dichiarazioni

Allega alla presente domanda:

1. curriculum vitae
2. ricevuta versamento tassa di concorso
3. fotocopia documento di identità (se la domanda viene inoltrata per posta o consegnata da terzi)
4.

Luogo e data

FIRMA

.....

Firma dell'impiegato addetto per avvenuta identificazione dell'istante